



**Veterinary Certificate for Fresh Meat of Wild Suidae Consigned to the European Union
Italian Version**

PAESE: United States

Certificato veterinario per l'esportazione nell'UE

Parte I: Informazioni sulla partita spedita	I.1. Speditore <input type="checkbox"/> Nome		I.2. Numero di riferimento del certificato I.2.a					
	Indirizzo		I.3. Autorità centrale competente					
	Tel.N°		I.4. Autorità locale competente					
	I.5. Destinatario Nome		I.6.					
	Indirizzo							
	Codice postale							
	Tel.N°							
	I.7. Paese di origine	Codice ISO	I.8. Regione di origine	Codice	I.9. Paese di destinazione	Codice ISO	I.10. Regione di destinazione	Codice
	I.11. Luogo di origine/Luogo di pesca		I.12.					
	Nome		Numero di riconoscimento					
	Indirizzo							
	I.13. Luogo di carico		I.14. Data della partenza					
	I.15. Mezzo di trasporto Aereo <input type="checkbox"/> Nave <input type="checkbox"/> Vagone <input type="checkbox"/> Autocarro <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/>		I.16. PIF di entrata nell'UE					
	Identificazione Riferimento documentale		I.17.					
I.18. Descrizione della merce		I.19. Codice del prodotto (codice NC)						
				I.20. Numero di animali/ Peso lordo				
I.21. Temperatura Ambiente <input type="checkbox"/> Di frigorifero <input type="checkbox"/> Di congelazione <input type="checkbox"/>		I.22. Numero di colli						
I.23. Numero del sigillo e numero del container		I.24. Tipo di imballaggio						
I.25. Merce certificata per Consumo umano: <input type="checkbox"/>								
I.26.		I.27. Per importazione o ammissione nell'UE <input type="checkbox"/>						
I.28. Identificazione della merce								
Specie (Nome scientifico)	Natura della merce	Tipo di trattamento	Numero di riconoscimento degli stabilimenti					
			Macello	Laboratorio di sezionamento	Deposito frigorifero			
Numero di colli	Peso netto							

(Signature of Official Veterinarian)



PAESE – United States

Modello SUW

	II. Informazioni sanitarie	II.a. Numero di riferimento del certificato	II.b.
Parte II: Certificazione	<p>II.1 Attestato sanitario</p> <p>Il sottoscritto veterinario ufficiale dichiara di essere a conoscenza dei pertinenti requisiti dei regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 852/2004, (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004 e certifica che le carni di animali selvatici delle famiglie dei suidi, dei taiassuidi o dei tapiridi descritte nella parte I sono state prodotte conformemente a requisiti e in particolare che:</p> <p>II.1.1 le carni provengono da stabilimenti che applicano un programma basato sui principi HACCP, a norma del regolamento (CE) n. 852/2004;</p> <p>II.1.2 le carni sono state ottenute conformemente all'allegato III, sezione IV, del regolamento (CE) n. 853/2004 e, in particolare:</p> <p>i) prima dello scuoiamento sono state immagazzinate e manipolate separatamente dagli altri prodotti alimentari e non sono state congelate;</p> <p>e</p> <p>ii) dopo lo scuoiamento sono state sottoposte all'ispezione finale di cui al punto II.1.4;</p> <p>II.1.3 le carni soddisfano le condizioni del regolamento (CE) n. 2075/2005, che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di <i>Trichine</i> nelle carni, e in particolare sono state sottoposte, con esito negativo, a un esame per la ricerca delle trichine con un metodo di digestione;</p> <p>II.1.4 le carni sono risultate idonee al consumo umano a seguito dell'ispezione post mortem condotta conformemente all'allegato I, sezione I, capo II, e all'allegato I, sezione IV, capi VIII e IX, del regolamento (CE) n. 854/2004;</p> <p>II.1.5 ⁽⁺⁾ la carcassa o le parti della carcassa recano la bollatura sanitaria di cui all'allegato I, sezione I, capo III, del regolamento (CE) n. 854/2004;</p> <p>⁽¹⁾ o [gli imballaggi delle carni recano una marchiatura d'identificazione conforme a quanto disposto dall'allegato II, sezione I, del regolamento (CE) n. 853/2004;]</p> <p>II.1.6 le carni soddisfano i criteri pertinenti di cui al regolamento (CE) n. 2073/2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;</p> <p>II.1.7 sono rispettate le garanzie relative agli animali vivi e ai prodotti da essi derivati previste dai piani di sorveglianza dei residui presentati a norma della direttiva 96/23/CE, in particolare dell'articolo 29 della medesima;</p> <p>II.1.8 le carni sono state immagazzinate e trasportate conformemente ai pertinenti requisiti dell'allegato III, sezione I, del regolamento (CE) n. 853/2004.</p> <p>II.2. Attestato di polizia sanitaria</p> <p>Il sottoscritto, veterinario ufficiale, certifica che le carni fresche descritte nella parte I:</p> <p>II.2.1 sono state ottenute nel o nei territori contrassegnati dal codice:⁽²⁾ che, alla data del rilascio del presente certificato:</p> <p>⁽¹⁾ [a] erano indenni da 12 mesi da afta epizootica, peste bovina, peste suina africana, peste suina classica, malattia vescicolare dei suini, e]</p> <p>⁽⁺⁾ o [a] i) erano indenni da 12 mesi da peste bovina, peste suina africana, [afta epizootica]⁽⁺⁾, [peste suina classica]⁽⁺⁾ e [malattia vescicolare dei suini]⁽⁺⁾, e</p> <p>ii) erano considerati indenni da [afta epizootica]⁽⁺⁾, [peste suina classica]⁽⁺⁾ e [malattia vescicolare dei suini]⁽⁺⁾, dal (gg/mm/aaaa), senza aver successivamente registrato casi/focolai, ed erano autorizzati</p>		

(Signature of Official Veterinarian)



PAESE – United States

Modello SUW

II. Informazioni sanitarie	II.a. Numero di riferimento del certificato	II.b.
<p style="text-align: center;">a esportare queste carni in forza della decisione / /UE della Commissione, del (gg/mm/aaaa); e]</p> <p>b) non hanno effettuato, negli ultimi 12 mesi, alcuna vaccinazione contro queste malattie e non consentono l'importazione di animali domestici vaccinati contro queste malattie;</p> <p>II.2.2 sono state ottenute da animali selvatici abbattuti tra il (gg/mm/aaaa) e il (gg/mm/aaaa) ⁽³⁾ all'interno del territorio indicato al punto II.2.1 e l'abbattimento ha avuto luogo:</p> <p>a) a una distanza superiore a 20 km dai confini di un paese o di una sua parte, che in tale periodo non erano autorizzati a importare queste carni fresche nell'Unione;</p> <p>b) in una zona in cui negli ultimi 60 giorni non vigevano restrizioni connesse alle malattie indicate al punto II.2.1;</p> <p>II.2.3.A sono state ottenute da animali che, dopo l'abbattimento, sono stati trasportati entro 12 ore per la refrigerazione [a un centro di raccolta e subito dopo] ⁽⁺⁾ a un centro riconosciuto di lavorazione della selvaggina nel raggio di 10 km dal quale nei 40 giorni precedenti non si sono verificati casi/focolai delle malattie indicate al punto II.2.1 oppure, qualora si sia verificato un caso di malattia, la preparazione delle carni destinate a essere importate nell'Unione è stata autorizzata soltanto dopo la rimozione di tutte le carni e la completa pulizia e disinfezione dello stabilimento effettuata sotto il controllo di un veterinario ufficiale;</p> <p>⁽⁺⁾⁽⁺⁾ II.2.3.B sono state ottenute da carcasse sulle quali è stato eseguito, con esito negativo, il seguente test diagnostico per la peste suina classica:</p> <p>⁽⁺⁾ [isolamento del virus nel sangue (EDTA);]</p> <p>⁽⁺⁾ o [isolamento del virus in campioni di;]</p> <p>⁽⁺⁾ o [ricerca dell'antigene virale (immunofluorescenza) su campioni di;]</p> <p>II.2.4 sono state ottenute e preparate senza entrare in contatto con altre carni che non soddisfano le condizioni previste dal presente certificato.</p>		
<p>Osservazioni</p> <p>Il presente certificato riguarda le carni fresche, escluse le frattaglie e le carni macinate, di animali selvatici appartenenti alle famiglie dei suidi, taiaassuidi e tapiridi, abbattuti o cacciati in libertà.</p> <p>Con carni fresche si intendono tutte le parti di animali, fresche, refrigerate o congelate, idonee al consumo umano.</p> <p>Dopo l'importazione, le carcasse non scuoiate devono essere trasportate immediatamente allo stabilimento di destinazione per la trasformazione.</p> <p>Parte I</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casella I.8: indicare il codice del territorio quale figura nell'allegato II, parte 1, del regolamento (UE) n. 206/2010. • Casella I.11: luogo di origine: nome e indirizzo dello stabilimento di spedizione. • Casella I.15: indicare il numero di immatricolazione (carri o container ferroviari e autocarri), il numero di volo (aeromobili) o il nome (nave). In caso di scarico e nuovo carico, lo 		

(Signature of Official Veterinarian)



PAESE – United States

Modello SUW

II. Informazioni sanitarie	II.a. Numero di riferimento del certificato	II.b.
<p>speditore deve informare il PIF di entrata nell'Unione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casella I.19: utilizzare il codice SA appropriato: 02.03, 02.08.90 o 05.04. • Casella I.20: indicare il peso lordo e il peso netto totali. • Casella I.23: nel caso di contenitori o scatole, indicare il numero del contenitore e il numero del sigillo (se pertinente). • Casella I.28. <i>Natura della merce</i>: indicare "carcassa intera", "semicarcarca", "quarti di carcassa" o "tagli". • Casella I.28. <i>Tipo di trattamento</i>: se del caso, indicare "frollate" oppure "non scuoiate". Se si tratta di tagli/pezzi congelati, indicare la data del congelamento (mm/aa). • Casella I.28. <i>Macello</i>: qualsiasi macello o centro di lavorazione della selvaggina. <p>Parte II</p> <p>(1) Cancellare la dicitura che non interessa.</p> <p>(2) Codice del territorio quale figura nell'allegato II, parte 1, del regolamento (UE) n. 206/2010.</p> <p>(3) Date: Le importazioni di queste carni non sono autorizzate qualora siano state ottenute da animali abbattuti o cacciati prima che il paese terzo, il territorio o la loro parte – di cui alle caselle I.7 e I.8 – fossero autorizzati a importare nell'Unione o durante un periodo in cui l'Unione abbia adottato misure restrittive nei confronti delle importazioni di tali carni da detto paese terzo, territorio o loro parte.</p> <p>(4) Garanzie supplementari da fornire ove la lettera "C" figuri nella colonna 5 "GS" dell'allegato II, parte 1, del regolamento (UE) n. 206/2010. A tal fine, nei test diversi dal prelievo ematico (EDTA), i campioni da utilizzare sono un campione di tonsille e di milza, più un campione di ileo o di rene e un campione di almeno uno dei seguenti linfonodi: retrofaringei, parotidei, mandibolari o mesenterici. Indicare i campioni utilizzati.</p>		
<p>Veterinario ufficiale</p> <p>Cognome e nome (in stampatello):</p> <p>Data:</p> <p>Timbro:</p> <p>Qualifica e titolo:</p> <p>Firma:</p>		

(Signature of Official Veterinarian)